

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2017-2019 – APPROVAZIONE.

IL SINDACO

RICHIAMATI:

- la legge 6.11.2012 n. 190 e s.m.i., recante *"Disposizioni per lo prevenzione e lo repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- il D.lgs. 8.4.2013, n. 39 e s.m.i. - *"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;
- il D. Lgs. 14.4.2013, n. 33 e s.m.i., recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- il D. Lgs. 25.5.2016, n. 97, recante *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, commi 7, della legge 190/2012, dispone che, negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario comunale;
- l'art. 1, commi 8, della legge 190/2012, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione e la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale;

RICHIAMATA la precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 23/12/2013, con la quale veniva approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2014/2016;

RICHIAMATE le precedenti deliberazioni della Giunta Comunale n. 84 del 28/08/2014, con la quale veniva approvato l'aggiornamento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2014/2016 e n. 33 del 26/02/2016, relativa all'aggiornamento 2016/2018;

DATO ATTO che la normativa sopravvenuta comporta che l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non siano oggetto di un separato atto, ma siano parte integrante del PTPC come "apposita sezione", che deve contenere le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati ed informazioni previsti dalla normativa vigente;

RICHIAMATA la deliberazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 relativa all'approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

Dato atto, in particolare, che dalla stessa discende che:

- il Piano assume un valore programmatico ancora più incisivo, dovendo necessariamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione

fissati dall'organo di indirizzo e l'elaborazione del PTPC presuppone il diretto coinvolgimento del vertice delle p.a. e degli enti in ordine alla determinazione delle finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione, decisione che è elemento essenziale e indefettibile del Piano stesso e dei documenti di programmazione strategico-gestionale;

- viene raccomandato di curare la partecipazione degli stakeholder nella elaborazione e nell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, anche attraverso comunicati mirati, in una logica di sensibilizzazione dei cittadini alla cultura della legalità;
- le nuove disposizioni normative (art. 1, comma 8, legge 190/2012) prevedono che il PTPC debba essere trasmesso all'ANAC ma, in attesa della predisposizione di un'apposita piattaforma informatica, in una logica di semplificazione degli adempimenti, non deve essere trasmesso alcun documento ad ANAC ma tale adempimento si intende assolto con la pubblicazione del PTPC sul sito istituzionale, sezione "*Amministrazione trasparente/Altri contenuti Corruzione*", dove i documenti in argomento e le loro modifiche o aggiornamenti devono rimanere pubblicati sul sito unitamente a quelli degli anni precedenti;

DATO ATTO CHE, entro il termine assegnato del 27.1.2017, non sono pervenute osservazioni o proposte da parte di cittadini, organizzazioni portatrici di interessi collettivi, organizzazioni dei consumatori e degli utenti;

VISTA la sopravvenuta Delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016, con oggetto "*LINEE GUIDA RECANTI INDICAZIONI OPERATIVE AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLE ESCLUSIONI E DEI LIMITI ALL'ACCESSO CIVICO DI CUI ALL'ART. 5 CO. 2 DEL D. LGS. 33/2013 Art. 5 bis, comma 6, del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»*;

VISTA la sopravvenuta Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016, con oggetto "*Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*»;

RIBADITO CHE:

- il Piano è uno strumento a scorrimento e dunque ad adeguamento dinamico in relazione alle sue verifiche ed al suo monitoraggio;
- il monitoraggio delle misure di contrasto alla corruzione sarà effettuato contestualmente alle verifiche dei relativi obiettivi in relazione allo performance individuale e organizzativa dei soggetti a vario titolo coinvolti, sia nella predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, sia nel suo presidio;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

Per i motivi in narrativa espressi che qui integralmente si intendono riportati

1)- DI APPROVARE l'aggiornamento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2017/2018/2019, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2)- DI PROVVEDERE alla pubblicazione del Piano sul sito istituzionale dell'Ente in *Amministrazione Trasparente*, sezione *Altri contenuti*, sotto-sezione *Corruzione*;

3)- DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012, il PTPC deve essere trasmesso all'ANAC ma, in attesa della predisposizione di un'apposita piattaforma informatica, tale adempimento si intende assolto con la sua pubblicazione tempestiva (comunque non entro un mese dall'adozione) sul sito istituzionale, nella sezione "*Amministrazione trasparente*", dove i documenti in argomento e le loro modifiche o aggiornamenti devono rimanere pubblicati unitamente a quelli degli anni precedenti;

4)- DI DEMANDARE al Responsabile della Prevenzione della corruzione i provvedimenti conseguenti al presente atto.

Approvazione piano corruzione 2017-2019/del gm

Visto il parere sulla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i;

Caselette, 13/02/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: Dott.ssa CONDEMI Fortunata

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012;

VISTO lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 11/06/1991 e sue modifiche;

AD UNANIMITA' dei voti favorevoli, resi in forma palese,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto come sopra trascritta.

* * * * *

Successivamente su proposta del Presidente e ad unanimità di voti espressi in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del 4 comma dell'art. 134 del D. Lgs 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
F.to: BANCHIERI Pacifico

Il Segretario Comunale
F.to: Dott.ssa CONDEMI Fortunata

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 16/02/2017 (Art. 124 D.lgs. 267/2000 ss.mm.ii.)

Caselette , lì 16/02/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa CONDEMI Fortunata

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, come prescritto dall'art. 124, comma 1. Del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 ss.mm.ii., senza reclami

Caselette, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

[] è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.

[] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.

Caselette, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE